

VERBALE n ° 1 Pagina 1 di 12

VERBALE DELLA COMMISSIONE DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE S.C. DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO OSPEDALIERO (DSPO) CASALE MONFERRATO

di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n° 502, come modificato dall'art. 4 c. 1 del D.L. 158 del 13.09.2012 convertito in L. 189 del 08.11.2012 e da ultimo dalla L. 118 del 5.08.2022, al D.P.R. 484 del 10.12.1997 ed alla D.G.R. Regione Piemonte n. 14-6180 del 29.07.2013.

L'anno **2025**, il giorno **02** del mese di **aprile** alle ore **9:30**, presso la sala riunioni della Direzione Generale dell'ASL AL, Via Venezia, 6 – 2° piano, ALESSANDRIA, si è riunita la Commissione di selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore S.C. Direzione Sanitaria Di Presidio Ospedaliero (DSPO) Casale Monferrato, indetto con deliberazione n. 22 del 23.01.2025.

La Commissione, individuata secondo quanto disposto dal D.Lgs. 502/92 come sopra citato, nonché secondo quanto previsto nella D.G.R. n. 14-6180 del 29.07.2013, è stata nominata con deliberazione n. 174 del 31.03.2025 nella sequente composizione:

Membro di diritto:

Dott. TORTORA Aristide

Direttore Sanitario Aziendale

Componenti sorteggiati da Elenco Nazionale (Ministero della Salute):

Dottor LONGANELLA Walter

Direttore S.C. Direzione Medica del Presidio Ruggi - AOU San

Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno

Dottor GRACEFFA Fabio

Direttore UOC Direzione Medica P.O. SS. Giovanni e Paolo di

Venezia - ULSS 3 Serenissima

Dottor MANDIA Luigi

Segretario:

Direttore Presidio Ospedaliero di Polla - ASL Salerno

Dott.ssa DE ANGELIS Lorella

Dirigente Amministrativo SC Personale ASL AL.

La Commissione, constatata la propria regolare costituzione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo la D.G.R. 14-6180 del 29.07.2013, e la legalità dell'adunanza, essendo presenti tutti i componenti, dichiara aperta la seduta.

La Commissione prende atto che:

- I'adozione del provvedimento di nomina (deliberazione n. 174 del 31.03.2025), è stata pubblicata sul sito ASL AL, così come previsto dalla D.G.R. 14-6180 del 29.07.2013.
- secondo quanto previsto dal D.Lgs. 502/92 art. 15 c. 7 bis assume le funzioni di Presidente della Commissione il componente con maggiore anzianità di servizio nell'incarico di direzione di struttura complessa tra i tre direttori sorteggiati. Viene quindi eletto Presidente della Commissione di selezione il dottor Longanella Walter.

La Commissione prende quindi atto che, ai sensi dell'art. 15 c. 7 bis del D.Lgs 502/92 come modificato dalla L. 5 agosto 2022, n. 118:

- in caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del Presidente;





VERBALE n ° 1 Pagina 2 di 12

- la Commissione, ricevuto dall'Azienda il profilo professionale del Dirigente da incaricare, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo e redige la graduatoria dei candidati;
- l'attribuzione dell'incarico viene effettuata dal Direttore Generale, al candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Tutti i componenti della Commissione hanno comunicato e sottoscrivono, sotto la propria responsabilità, la dichiarazione di insussistenza di motivi di incompatibilità all'incarico di componente della Commissione, ai sensi del D.Lgs. 165/2001 art. 35 c. 3 lett. e) e art. 35 bis, nonché ai sensi degli artt. 51 e 52 cpc, come previsto dall'art. 11 del D.P.R. 484/1994.

I Commissari si danno reciprocamente atto che non sussistono situazioni che possono comportare conflitti di interesse.

La Commissione procede quindi all'esame della documentazione agli atti ed accerta:

- ♦ che con deliberazione n. 22 adottata in data 23.01.2025 dal Direttore Generale dell'A.S.L. AL, veniva indetta procedura di avviso per il conferimento di incarico quinquennale di Dirigente MedicoDirettore S.C. Direzione Sanitaria Di Presidio Ospedaliero (DSPO) Casale Monferrato.
- ◆ che l'avviso è stato pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 10 del 04.02.2025, per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 05 del 30.01.2025, e sul sito dell'ASL AL.
- ◆ che entro il 30° giorno dalla pubblicazione dell'avviso stesso sulla Gazzetta Ufficiale (06.03.2025), termine per la presentazione delle domande, sono pervenute n. 2 domande presentate dai dottori CONSOLANTE Ciriaco Alfonso e TOSCANO Pasquale.

La Commissione prende atto che nell'avviso di selezione era stato definito il profilo e fabbisogno professionale del dirigente da incaricare come segue:

CONTESTO ORGANIZZATIVO

CONTESTO ORGANIZZATIVO CONTESTO ORGANIZZATIVO IN CUI SI INSERISCE LA STRUTTURA COMPLESSA (S.C.)

L'Azienda Sanitaria Locale di Alessandria (ASL AL) è inserita in una rete ospedaliera regionale organizzata secondo il modello *hub*&*spoke*; in particolare, la Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2014, n. 1-600 "Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale" e la successiva Deliberazione della Giunta Regionale 23 gennaio 2015, n. 1-924 "Integrazioni alla D.G.R. 1-600 del 19.11.2014 "Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale" prevedono n. 2 Strutture Complesse di Direzione Sanitaria di Presidio Ospedaliero.

Il Piano di Organizzazione vigente, adottato nell'ambito dell'Atto Aziendale ASL AL con Deliberazione ASL AL n. 655 del 01.08.2023 e allineato alle prescrizioni formulate dalla Regione Piemonte nell'ambito del procedimento di verifica di cui alla D.G.R. n. 11-8161 del 12.02.2024 come da successiva Deliberazione ASL AL n. 359 del 18.04.2024, colloca le SS.CC. Direzione Sanitaria di Presidio Ospedaliero presso le sedi ospedaliere di Casale Monferrato e Novi Ligure (ospedali sede di DEA di I° livello - spoke).



VERBALE n ° 1 Pagina 3 di 12

Le Direzioni Mediche di Presidio Ospedaliero vigilano sul funzionamento e sull'organizzazione generale degli stabilimenti ospedalieri nel loro complesso. Nell'esercizio delle proprie competenze si avvalgono degli uffici in line e di staff aziendali.

Alla S.C. Direzione Sanitaria P.O. Casale Monferrato afferiscono gli stabilimenti ospedalieri di Casale Monferrato (266 posti letto), di Acqui Terme (114 posti letto) e di Ovada (62 posti letto).

Alle Direzioni Mediche competono funzioni igienico-sanitarie e funzioni medico-legali.

Funzioni tecniche e gestionali di carattere igienico-sanitario

- Vigilanza sulla corretta allocazione complessiva delle risorse nel Presidio e sulla regolare erogazione dell'assistenza ai malati;
- Proposta di attivazione di convenzioni con altri enti/istituzioni per servizi non erogabili nel presidio;
- Vigilanza sul funzionamento dell'emoteca nonché sull'efficienza delle apparecchiature tecniche, degli impianti di sterilizzazione, disinfezione, condizionamento dell'aria, della sanificazione, della cucina e della lavanderia per quanto attiene gli aspetti igienico-sanitari;
- Attivazione di indagini epidemiologiche in caso di focolai epidemici;
- Vigilanza sulla scorta di medicinali e prodotti terapeutici, sulle provviste alimentari/idriche e sulle altre provviste necessarie per il funzionamento dell'ospedale;
- Controllo della regolare tenuta del registro di carico e scarico degli stupefacenti ai sensi di legge;
- Vigilanza sul processo di gestione dei rifiuti ospedalieri (raccolta nelle unità produttive, confezionamento e identificazione dei contenitori, movimentazione interna dei contenitori, gestione del deposito interno, ritiro dei contenitori dalle unità produttive, gestione deposito temporaneo, gestione della documentazione);
- Vigilanza sul mantenimento della conformità ai requisiti di accreditamento del Presidio;
- Adozione di provvedimenti di emergenza (es. chiusura attività, chiusura sala operatoria, chiusura pronto soccorso, ecc.);
- Gestione dei flussi informativi che attestano l'attività svolta dal Presidio (verifica e trasmissione di flussi di dati correnti e non, controlli sulla documentazione sanitaria, ecc.);
- Rilascio dell'autorizzazione per l'esecuzione di consulenze ed esami presso strutture convenzionate;
- Vigilanza sull'ammissione di personale volontario, specializzandi, frequentatori ed in formazione presso le unità operative;
- Promozione del rispetto dei principi etici e deontologici da parte delle figure professionali addette alle attività sanitarie;
- Attivazione di procedimenti disciplinari a carico del personale cui è preposto ai sensi della normativa vigente e comunque fatte salve le competenze dei responsabili delle strutture ospedaliere;
- Supervisione dell'andamento delle attività del presidio mediante l'analisi di reportistica disponibile o predisposta ad hoc;
- Formulazione e attuazione di soluzioni organizzative e strutturali coerenti con le linee di indirizzo strategiche;
- Cooperazione alla gestione dei reclami, dei conflitti, dei rischi, delle vertenze medico-legali in ambito ospedaliero;
- Autorizzazione dell'attività libero professionale;



VERBALE n ° 1 Pagina 4 di 12

- Partecipazione al processo di assegnazione del budget;
- Promozione di soluzioni organizzative volte a favorire l'integrazione dei percorsi con i contesti territoriali;
- Partecipazione alla stesura e all'applicazione di Percorsi Diagnostico-Terapeutici e Assistenziali (PDTA);
- Concorre alle valutazioni di technology assessment.

Funzioni medico-legali

- Attività di medicina necroscopica e polizia mortuaria;
- Attività correlata alle donazioni e prelievo di organi e tessuti;
- Vigilanza sulla tenuta della documentazione sanitaria dal momento della consegna da parte delle strutture organizzative;
- Vigilanza sulla completezza e correttezza delle informazioni contenute nella scheda di dimissione ospedaliera;
- Vigilanza sulla regolare compilazione e tenuta del registro dei parti e degli aborti, del registro degli interventi chirurgici;
- Trasmissione di segnalazioni e denunce obbligatorie previste per legge (malattie infettive e diffusive, denunce di infortunio, ecc.);
- Rilascio agli aventi diritto di copia conforme della documentazione sanitaria e di certificazioni ad utenti e operatori, ivi incluse le certificazioni sul volume della casistica degli operatori da produrre in caso di partecipazione a procedura di selezione per direzione di struttura complessa.

Nell'esercizio delle proprie funzioni, al fine di standardizzare le modalità operative e fornire indicazioni ai professionisti e/o all'utenza, le Direzioni Mediche possono predisporre procedure, istruzioni e regolamenti interni basati sulle prove di efficacia disponibili, coerenti con la normativa vigente e con il Sistema Aziendale per la Qualità.

La S.C. Direzione Sanitaria P.O. Casale Monferrato è considerata Centro di Responsabilità nell'ambito del sistema di budget adottato dall'ASL AL quale strumento gestionale e di programmazione annuale. Ad essa, pertanto, sono assegnati annualmente obiettivi di attività, economico finanziari (per i costi direttamente controllati dal Responsabile) e progettuali strutturati in apposita scheda di budget.

PROFILO PROFESSIONALE DEL CANDIDATO

Il candidato dovrà documentare e/o argomentare oltre alle capacità di assolvere i normali compiti istituzionali previsti dal ruolo, le competenze di seguito descritte:

Il Direttore Medico di Presidio sovraintende all'organizzazione e alla gestione delle attività sanitarie delle strutture afferenti al Presidio e promuove l'integrazione organizzativo-gestionale con gli altri Ospedali della rete aziendale e tra gli Ospedali ed servizi territoriali, al fine di garantire equità di accesso, uniformità di trattamento ed ottimizzazione dei percorsi dei pazienti/utenti, nonché un'efficace ed efficiente gestione delle risorse professionali, tecnologiche ed economico-finanziarie assegnate.

I candidati dovranno documentare e/o dimostrare di essere in possesso di caratteristiche consone alla Direzione dei Presidi Ospedalieri con particolare riferimento a:

 programmazione di interventi di ottimizzazione del funzionamento di strutture ospedaliere in termini efficienza organizzativa ed efficacia clinica;



VERBALE n ° 1 Pagina 5 di 12

- definizione dei modelli organizzativi per la gestione delle emergenze e urgenze intra- ed interospedaliere in integrazione con le altre strutture afferenti al Dipartimento Interaziendale e al Sistema di Emergenza Territoriale 118;
- organizzazione efficiente delle attività chirurgiche in tutte le fasi del percorso sia in elezione che in urgenza;
- monitoraggio efficace e costante dei tempi e delle liste di attesa e promozione del loro adeguamento agli standard in collaborazione con le altre figure aziendali coinvolte;
- programmazione di interventi progettazione e ristrutturazione edilizia ospedaliera, innovazione organizzativa e conseguenti riorganizzazioni operative;
- conoscenza delle principali normative di riferimento per la gestione ospedaliera e delle aree professionali di competenza della Direzione Medica ospedaliera, tra cui sicurezza, anticorruzione, trasparenza, privacy;
- promozione e valutazione dell'appropriatezza delle prestazioni erogate e vigilanza sulla loro corretta codifica, con particolare riguardo alle SDO;
- promozione dell'integrazione delle attività ospedaliere con quelle territoriali;
- definizione/aggiornamento dei protocolli e dei percorsi clinico-organizzativi correlati, monitoraggio indicatori, comunicazione interna, gestione del clima organizzativo;
- partecipazione alle attività correlate alla valutazione e acquisizione delle tecnologie sanitarie;
- coordinamento complessivo delle attività di prevenzione e gestione del Rischio Clinico e Rischio Infettivo;
- supporto alle attività di prelievi di organi e tessuti;
- capacità di favorire, con il coinvolgimento dei Direttori e dei Responsabili delle Strutture ospedaliere, il recepimento dei cambiamenti del contesto organizzativo aziendale, dei bisogni espressi dall'utenza, delle novità correlate all'evoluzione normativa e tecnologica.

La Commissione di selezione prende atto che ai sensi dell'art. 5 c. 3 del D.P.R. 484/97 e della D.G.R. 14-6180 del 29.07.2013, l'accertamento del possesso dei requisiti d'accesso è effettuato dalla Commissione stessa.

I requisiti previsti per l'accesso all'incarico di struttura complessa, ai sensi dell'art. art. 5 del D.P.R. 10.12.1997 N. 484 sono:

- 1. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- 2. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 484/1997, l'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali salvo quanto previsto dagli articoli 11, 12, 13 del D.P.R. 484/97. Ai sensi dell'art. 1 del Decreto 23 marzo 2000 n. 184 "Regolamento relativo ai criteri per la valutazione del servizio prestato in regime convenzionale ai fini della partecipazione ai concorsi per l'accesso al secondo livello dirigenziale del personale del Servizio sanitario nazionale ai sensi dell'articolo 72, comma 13, della legge 23 dicembre 1998, n. 448".

All Will



VERBALE n ° 1 Pagina 6 di 12

ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa del Servizio sanitario nazionale è valutabile, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso della specializzazione, dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie. Le dichiarazioni sostitutive di certificazione devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale;

- 3. curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10.2.97 n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6; ai sensi dell'art. 15 comma 3 del D.P.R. 484/1997, fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del D.P.R. citato, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;
- 4. attestato di formazione manageriale. La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 15 commi 2 e 3 del D.P.R. 484/1997, l'incarico può essere attribuito fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997 senza il relativo attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo al primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15, punto 8 del D. Lgs.229/99);

I requisiti prescritti per l'ammissione al concorso devono essere tutti posseduti entro la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

La Commissione procede quindi all'accertamento del possesso, da parte dei candidati, dei requisiti d'accesso generali e specifici sulla base della documentazione presentata e a conclusione di questa fase preliminare rileva che tutti i candidati risultano in possesso dei requisiti di ammissione sopra esplicitati.

La Commissione verifica che i candidati sono stati convocati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento e/o PEC protocolli numero 29817/25 e 29822/25 del 17.03.2025 per le ore 10:00 di oggi mercoledì 02 aprile 2025 presso la Direzione Generale dell'ASL AL Via Venezia, 6 – secondo piano, per sostenere il previsto colloquio.

La Commissione, tenuto conto dei candidati ammessi, decide di effettuare in mattinata la valutazione dei curricula previa definizione dei relativi criteri e di proseguire nell'espletamento dei colloqui.

La Commissione comunica ai candidati presenti dottori CONSOLANTE Ciriaco Alfonso e TOSCANO Pasquale la loro ammissione alla procedura di selezione.

Alle ore 10:00 il segretario fa accomodare i candidati presenti nella sala al piano inferiore della Direzione dell'ASL AL, Via Venezia, 6, 2° piano.

La Commissione, come previsto dalla DGR 14-6180 del 29.07.2013, prende atto del profilo professionale del dirigente da incaricare delineato nell'avviso e definisce i criteri di valutazione, tenuto conto della specificità del posto da ricoprire.

La Commissione prende atto delle modalità di selezione stabilite nell'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico in argomento, approvato con deliberazione n.22 del 23.01.2025 a cui si fa integralmente richiamo (punto 6 modalità di selezione).

In particolare si dà conto che la Commissione accerterà l'idoneità dei candidati previa valutazione del curriculum professionale e del colloquio; tale valutazione sarà orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dall'azienda.



VERBALE n ° 1 Pagina 7 di 12

La commissione, per la valutazione delle macroaree, ha a disposizione complessivamente 100 punti così ripartiti:

curriculum punti 40 di cui:

- <u>punti 9</u> esperienze di carattere professionale e formativo (sulla base delle definizioni di cui all'art. 8 comma 3 p. a), b), d), e), f), DPR 484/97);
- <u>punti 6</u> titoli professionali posseduti (titoli scientifici, accademici e pubblicazioni con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali art. 8 c. 4, DPR 484/97);
- <u>punti 5</u> volume dell'attività svolta (in linea con i principi di cui all'art. 6 in particolare commi 1 e 2 e art. 8 c. 3 p. c), DPR n. 484/97);
- <u>punti 20</u> aderenza al profilo professionale ricercato, i cui parametri sono desumibili dall'avviso. **colloquio punti 60**; **punteggio minimo del colloquio punti 40**.

Tenuto conto di quanto sopra precisato, la Commissione determina i seguenti criteri di valutazione:

MACROAREA CURRICULUM (Max p. 40)

Come stabilito dall'avviso, la Commissione, in via generale, per la valutazione del curriculum, farà riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6, commi 1 e 2, ed 8 commi 3, 4, 5, del D.P.R. 484/97, e alla D.G.R. 14-6180 del 29.07.2013.

a) Esperienze di carattere professionale e formativo sulla base delle definizioni di cui all'art. 8 c. 3 del D.P.R. 484/97 (max p. 9),

La Commissione valuterà in questo ambito, applicando i criteri di valutazione di seguito indicati:

- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (art. 8 comma 3 lett. a) max p. 0,7:
 - unica tipologia di struttura

p. 0,7

- la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze e gli eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (art. 8 comma 3 lett. b)

 max p. 4,5:
 - servizio maturato con incarico professionale, anche di alta o altissima specializzazione

p. 0,20per anno

servizio maturato con incarico di struttura semplice

p. 0,35 per anno

• servizio maturato con incarico di struttura complessa ivi compreso incarico ai sensi art. 18 CCNL 08.06.2000, ovvero art. 22 CCNL 19.12.2019, ovvero art. 22 CCNL 23.01.2024

p. 0,60 per anno

La Commissione ritiene di applicare la riduzione di 7 anni di servizio, richiesti come requisito di accesso, unitamente al possesso della specializzazione ad inizio carriera.

i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (art. 8 comma 3 lett. d) max p. 1:

La Commissione attribuirà un punteggio complessivo, rapportato alla specificità, alla tipologia, alla rilevanza dell'attività formativa in relazione all'incarico da conferire.



VERBALE n ° 1 Pagina 8 di 12

l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (art. 8 comma 3 lett. e) max p. 1,5:

La Commissione attribuirà un punteggio complessivo, rapportato a durata e rilevanza dell'attività didattica effettuata nell'ultimo decennio.

la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 10.12.97, n. 484, nonché alle pregresse idoneità nazionali (art. 8 comma 3 lett. f) max p. 1,3.

L'attività formativa sarà valutata tenendo conto di quanto previsto dall'art. 8 c. 3 del D.P.R. 484/97, e dall'art. 9 del medesimo D.P.R., secondo il quale si considerano corsi di aggiornamento tecnico-professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.

La Commissione attribuirà un punteggio complessivo, rapportato alla specificità, alla tipologia, alla continuità dell'attività formativa in relazione all'incarico da conferire.

La Commissione attribuisce un punteggio solo ai corsi svolti come docente e relatore nell'ultimo decennio. Non vengono valutati i corsi manageriali richiesti come requisito di accesso.

In questo ambito, come previsto dall'art. 8 comma 3 lett. f) del D.P.R. 484/1997, si terrà conto della pregressa idoneità nazionale.

b) <u>Titoli professionali posseduti (titoli scientifici, accademici e pubblicazioni con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali) (max punti 6)</u>

La Commissione valuterà in questo ambito:

• i titoli scientifici ed accademici

- max p. 3,5.
- Le specializzazioni ulteriori possono essere valutate, in relazione all'attinenza all'incarico da conferire ed in analogia a quanto previsto dal D.P.R. 483/1997 art. 27 come segue
 - a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 0,30;
 - b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,15;
 - c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,10;
 - d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento".

Non e' valutabile in ogni caso la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

- i master universitari e i dottorati anche conseguiti all'estero, se ritenuti attinenti, p. 0,5 ciascuno.
- I corsi di perfezionamento attinenti p. 0,3
 - le pubblicazioni

max p. 2,5

In base all'art. 8 comma 4 D.P.R. 10.12.97, n. 484) è presa in considerazione la produzione scientifica allegata, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. La Commissione valuterà la produzione scientifica degli ultimi 5 anni (dal 01.01.2016 al 2021) antecedenti al termine di presentazione delle domande, pubblicata su riviste nazionali o internazionali; censite su PubMed. Non saranno valutati gli abstracts, le comunicazioni a congressi e i poster.

La Commissione attribuirà alla produzione scientifica un punteggio complessivo.



VERBALE n ° 1 Pagina 9 di 12

c) Volume dell'attività svolta (max punti 10), in linea con i principi di cui all'art. 6 in particolare commi 1 e 2, D.P.R.484/97, e art. 8 c. 3 p. c) DPR 484/97 (max punti 5)

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 484/97 c. 1 lettera b) e c. 2, è richiesta una specifica attività professionale consistente, per le discipline non ricomprese nell'area chirurgica, in una casistica di specifiche esperienze ed attività professionali, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico.

La Commissione esprimerà un punteggio complessivo rapportato alla casistica delle esperienze ed attività professionali certificate dall'Ente o Azienda, secondo quanto stabilito dall'art. 6 e dall'art. 8 c. 3 p. c) del D.P.R. 484/1997, in relazione alla complessità, numerosità, specificità e completezza dell'attività svolta.

L'attività del candidato sarà valutata solo in presenza di attestazioni dell'Azienda certificate ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 484/1997 dalla quale sia desumibile il volume dell'attività svolta dal singolo candidato.

d) Aderenza al profilo professionale ricercato, i cui parametri sono desumibili dall'avviso (max punti 20)

In questo ambito è espressa una valutazione complessiva, in relazione all'attinenza e rilevanza dell'esperienza professionale e dell'attività svolta dal candidato, rispetto al profilo indicato nell'avviso.

Le attività professionali del candidato nell'ambito delle strutture di appartenenza saranno valutate in relazione alla complessità strategica aziendale dell'esperienza professionale che i candidati hanno acquisito negli ambiti specifici richiesti dalla ASL.

La Commissione terrà conto delle competenze professionali, organizzative e gestionali acquisite dai candidati, in relazione all'incarico da conferire ed al profilo richiesto dall'azienda.

La Commissione terrà conto anche dell'attività complessiva svolta e degli anni di esperienza professionale nell'incarico di Direzione, se presente.

MACROAREA COLLOQUIO (Max P. 60, min. P. 40)

Ai sensi dell'art. 8 c. 2 del D.P.R. 484/97, il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione individua i sequenti ambiti di valutazione del colloquio:

- 1. competenza tecnica specifica
- 2. competenza organizzativa e orientamento gestionale

La Commissione stabilisce altresì che nella valutazione del colloquio si terrà conto dei sequenti aspetti:

- congruità ed appropriatezza delle risposte in relazione ai temi proposti mediante un discorso chiaro, organico e metodologicamente corretto, in particolare dal punto di vista organizzativogestionale;
- livello di competenza dimostrata rispetto a quanto emerge dalla descrizione del profilo richiesto;
- capacità di rielaborare in modo critico i temi proposti, con specifico riferimento all'esperienza professionale ed all'evidenza scientifica.

In merito alle modalità di svolgimento del colloquio la Commissione stabilisce inoltre quanto seguen



VERBALE n ° 1 Pagina 10 di 12

- di sottoporre a ciascun candidato una coppia di domande, una gestionale ed una di competenza tecnica;
- al fine di garantire massima uniformità di giudizio, l'argomento/tematica sarà lo stesso per tutti i candidati:
- la valutazione del colloquio sarà espressa mediante un punteggio numerico, nonché mediante un giudizio sintetico;
- il candidato che ha terminato il colloquio non può comunicare con il candidato che deve ancora sostenerlo.

Si ribadisce che il colloquio si intende superato con il punteggio minimo di punti 40/60.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

Al temine delle operazioni di selezione, la Commissione redige la graduatoria dei candidati sulla base dei migliori punteggi attribuiti, come previsto dall'art. 15 comma 7 bis del D.Lgs 502/92 come modificato dalla Legge 5 agosto 2022, n. 118.

La Commissione stabilisce collegialmente i seguenti argomenti del colloquio da sottoporre ai candidati:

domanda n. 1

competenza organizzativa

GESTIONE SOVRAFFOLLAMENTO DEL PRONTO SOCCORSO

competenza tecnica

COMITATO INFEZIONI OSPEDALIERE

domanda n. 2

competenza organizzativa

- INTEGRAZIONE OSPEDALE TERRITORIO ALLA LUCE DEL DM 77/2022 competenza tecnica
 - GESTIONE RISCHIO LEGIONELLOSI IN OSPEDALE

domanda n. 3

competenza organizzativa

- RIORGANIZZAZIONE RETI OSPEDALIERE AI SENSI DEL DM 70/2015 competenza tecnica
 - RETI TEMPO DIPENDENTI

Le prove sono inserite in buste chiuse e firmate esteriormente sui lembi di chiusura dai componenti della Commissione e vengono allegate al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale. Un candidato verrà invitato a sorteggiare una delle tre prove.

La Commissione procede quindi all'esame e alla valutazione dei curricula dei candidati presenti esaminando la documentazione prodotta e quanto dichiarato dagli stessi e predispone le allegate schede individuali, nelle quali sono riportati i punteggi attribuiti e le relative valutazioni.

La Commissione alle ore 10:45 ha terminato la valutazione dei curricula dei candidati.

La Commissione invita i candidati presenti ad entrare nella sala dove si svolgerà il colloquio e procede all'identificazione.

Sono presenti:

CONSOLANTE Ciriaco Alfonso

TOSCANO Pasquale

C.I. n. CA39078NA rilasciata il 25/09/2022

C.I. n. AX2146637 rilasciata il 27/05/2016

rilasciata il 27/05/2016





VERBALE n ° 1 Pagina 11 di 12

Il Presidente, dopo aver illustrato le modalità di svolgimento del colloquio in precedenza definite, invita uno di loro ad effettuare il sorteggio.

I colloqui si svolgeranno in ordine alfabetico partendo dal numero corrispondente alla posizione del candidato nell'elenco della registrazione delle presenze.

In accordo tra i concorrenti effettua la scelta della busta contenente le domande che saranno oggetto del colloquio il dott. Consolante Ciriaco Alfonso.

La busta sorteggiata è custodita dal Presidente della Commissione.

Si procede all'apertura delle buste non estratte facendo firmare dai candidati il foglio contenuto nelle stesse, facendo altresì apporre la dicitura "prova non estratta" e si dà lettura degli argomenti in esse contenuti:

domanda n. 1

competenza organizzativa

GESTIONE SOVRAFFOLLAMENTO DEL PRONTO SOCCORSO

competenza tecnica

COMITATO INFEZIONI OSPEDALIERE

domanda n. 3

competenza organizzativa

RIORGANIZZAZIONE RETI OSPEDALIERE AI SENSI DEL DM 70/2015

competenza tecnica

RETI TEMPO DIPENDENTI

Si procede a questo punto all'apertura della busta contenente le domande oggetto del colloquio facendo firmare ad entrambi candidati il foglio in esse contenuto, avendo cura di nascondere il testo e facendo apporre altresì la dicitura "Prova estratta". I candidati prenderanno visione degli argomenti al momento di sostenere il colloquio.

Sono estratti i seguenti argomenti:

domanda n. 2

competenza organizzativa

• INTEGRAZIONE OSPEDALE – TERRITORIO ALLA LUCE DEL DM 77/2022

competenza tecnica

GESTIONE RISCHIO LEGIONELLOSI IN OSPEDALE

I colloqui si svolgono nella sala riunioni della ASL AL; il candidato in attesa di sostenere il proprio colloquio attende nella sala al piano inferiore dell'edificio e viene messo in condizione di non poter comunicare con chi ha già sostenuto il colloquio.

Sostiene per primo il colloquio il dottor Toscano Pasquale in quanto Il dottor Consolante sorteggia il numero 2.

I candidati ammessi vengono chiamati, uno alla volta, per sostenere il colloquio alla presenza dell'intera Commissione.

A conclusione di ogni singolo colloquio, il segretario della Commissione comunica ai candidati che il presente verbale verrà pubblicato sul sito web aziendale, unitamente a tutti gli atti della selezione.

Alla luce dell'esposizione degli argomenti da parte del candidato, sulla base dei criteri precedentemente stabiliti, al termine dei colloqui, la Commissione esprime le seguenti valutazioni:



VERBALE n ° 1 Pagina 12 di 12

CONSOLANTE Ciriaco Alfonso

Giudizio:

Il candidato ha affrontato entrambe le tematiche con piena congruità ed appropriatezza in relazione ai temi proposti, ottima competenza rispetto agli argomenti trattati ed ampia capacità di elaborare in modo critico i temi oggetto del colloquio.

La Commissione attribuisce punti 53.

TOSCANO Pasquale

Giudizio:

Il candidato ha affrontato entrambe le tematiche con buona congruità ed appropriatezza in relazione ai temi proposti, sufficiente competenza rispetto agli argomenti trattati e discreta capacità di elaborare in modo critico i temi oggetto del colloquio.

La Commissione attribuisce punti 42.

La Commissione procede quindi alla somma dei vari punteggi attribuiti ai candidati, da cui risulta la seguente graduatoria:

	cognome e nome	Valutazione curriculum (max p. 40)	Valutazione colloquio (max p. 60)	Totale	Giudizio finale: idoneo/non idoneo
1	CONSOLANTE Ciriaco Alfonso	20,692	53	73,692	IDONEO
2	TOSCANO Pasquale	19,720	42	61,720	IDONEO

La Commissione dà atto che i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e il presente verbale contenente i giudizi della Commissione riferiti ai curricula e al colloquio saranno pubblicati sul sito internet a cura dell'azienda, precedentemente alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

Alle ore 12:30 terminate le operazioni fin qui descritte, il Presidente dichiara conclusi i lavori e rimette al segretario il presente verbale, unitamente agli atti della selezione, per l'inoltro al Direttore Generale, per l'ulteriore seguito di competenza.

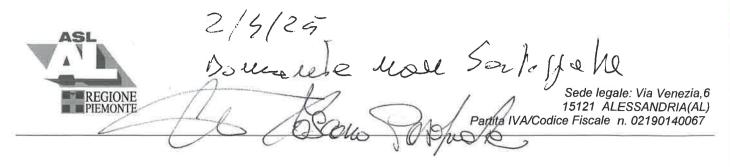
Letto, confermato e sottoscritto:

Alessandria, 02 aprile 2025 PRESIDENTE:	dottor	LONGANELLA Walter Willy Logal
COMPONENTE:	dottor	GRACEFFA Fabio John Crack
COMPONENTE:	dottor	MANDIA Luigi
DIRETTORE SANITARIO ASL AL:	dott.	TORTORA Aristide
SEGRETARIO:	dott.ssa DE ANG	GELIS Lorella

Selezione per il conferimento di incarico di Direttore SC DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO OSPEDALIERO (DSPO) CASALE MONFERRATO

foglio registrazione presenze candidati 02 aprile 2025 ore 10:00

n° CANDIDATO	documento	firma
1 CONSOLANTE Ciriaco Alfonso	C.I. n. CA39078NA rilasciata il 25/09/2022	
2 TOSCANO Pasquale	C.I. n. AX2146637 rilasciata il 27/05/2016	



SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE S.C. DIREZIONE SANITARIA PRESIDIO OSPEDALIERO (DSPO) CASALE MONFERRATO

Competenze organizzative

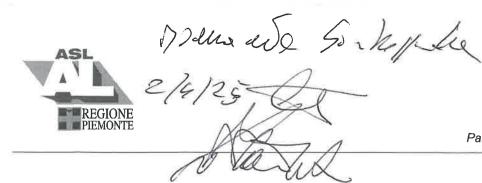
DOMANDA N.1

GESTIONE SOVRAFFOLLAMENTO DEL PRONTO SOCCORSO

Competenze tecniche

DOMANDA N.1

COMITATO INFEZIONI OSPEDALIERE



Sede legale: Via Venezia,6 15121 ALESSANDRIA(AL) Partita IVA/Codice Fiscale n. 02190140067

SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE S.C. DIREZIONE SANITARIA PRESIDIO OSPEDALIERO (DSPO) CASALE MONFERRATO

Competenze organizzative

DOMANDA N.2

INTEGRAZIONE OSPEDALE – TERRITORIO ALLA LUCE DEL DM 77/2022

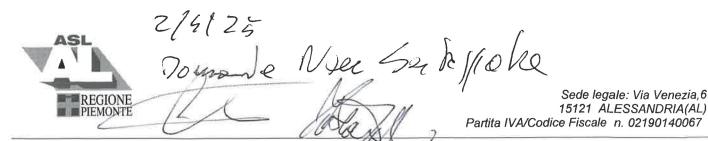
Competenze tecniche

DOMANDA N. 2

GESTIONE RISCHIO LEGIONELLOSI IN OSPEDALE

24

WA JE



SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE S.C. DIREZIONE SANITARIA PRESIDIO OSPEDALIERO (DSPO) CASALE MONFERRATO

Competenze organizzative

DOMANDA N.3

RIORGANIZZAZIONE RETI OSPEDALIERE AI SENSI DEL DM 70/2015

Competenze tecniche

DOMANDA N. 3

RETI TEMPO DIPENDENTI



AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIRETTORE S.C. DIREZIONE SANITARIA PRESIDIO OSPEDALIERO (DSPO) CASALE MONFERRATO

Candidato: CONSOLANTE Ciriaco Alfonso nato il 02.08.1961 a Foggia (FG)

Requisiti specifici:

- iscrizione all'Ordine dei Medici di Roma al n. 51467 dal 20.03.2002.
- anzianità di servizio di 7 anni (di cui 5 nella disciplina e specializzazione nella disciplina) oppure
- anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina
- curriculum in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adequata esperienza
- attestato di formazione manageriale: presente.

Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università di Roma "La Sapienza" il 12.11.2001 Specializzazione in **Igiene e medicina Preventiva** conseguita presso l'Università di Roma "La Sapienza" il 18.10.2005.

Dal 07.04.2008 al 30.11.2014 **Dirigente Medico Direzione Medica di Presidio Ospedaliero** a tempo determinato presso ASL Roma H;

Dal 01.12.2014 al 30.09.2017 **Dirigente Medico Direzione Medica di Presidio Ospedaliero** a tempo indeterminato presso IRCCS CROB Rionero in Vulture (PZ);

Dal 01.10.2017 al 15.11.2018 **Dirigente Medico Direzione Medica di Presidio Ospedaliero** a tempo indeterminato presso ASL Roma 2;

Dal 16.11.2018 al 09.02.2025 **Dirigente Medico Direzione Medica di Presidio Ospedaliero** a tempo indeterminato presso ASL Roma 6;

(Dal 01.08.2019 Sostituto ex art. 18 c. 4 CCNL 8/6/2000 Area Sanità per la UOC Direzione Polo Ospedaliero H4); (Dal 30.10.2020 al 22.03.2021 incarico ad interim art. 22 c. 8 CCNL Area Sanità per la Direzione del Polo Ospedaliero H3); (Dal 01.04.2022 incarico ad interim art. 22 c. 8 CCNL Area Sanità per la Direzione del Polo Ospedaliero H1).

Per complessivi anni: 16 anni 10 mesi 2 giorni

MA	CROAREA CURRICULUM (max punti 40)	PUNTI
а)	esperienze di carattere professionale e formativo (sulla base delle definizioni di cui all'art. 8, c. 3, dpr 484/97) - p. a) b) d) e) f) MAX PUNTI 9	
>	tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (art. 8 comma 3 lett. a) max p. 0,7	
	Il candidato ha svolto la sua attività prevalentemente presso Aziende territoriali del SSN.	0,7
>	posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (art. 8comma 3 lett. b) max p. 4,5	
	Il candidato ha prestato e presta servizio come segue: Dal 07.04.2008 al 30.11.2014 Dirigente Medico Direzione Medica di Presidio Ospedaliero a tempo determinato presso ASL Roma H;	
	Dal 01.12.2014 al 30.09.2017 Dirigente Medico Direzione Medica di Presidio Ospedaliero a tempo indeterminato presso IRCCS CROB Rionero in Vulture (PZ);	



ALC



Dal 01.10.2017 al 15.11.2018 **Dirigente Medico Direzione Medica di Presidio Ospedaliero** a tempo indeterminato presso ASL Roma 2;

Dal 16.11.2018 al 09.02.2025 **Dirigente Medico Direzione Medica di Presidio Ospedaliero** a tempo indeterminato presso ASL Roma 6;

(Dal 01.08.2019 Sostituto ex art. 18 c. 4 CCNL 8/6/2000 Area Sanità per la UOC Direzione Polo Ospedaliero H4);

(Dal 30.10.2020 al 22.03.2021 incarico ad interim art. 22 c. 8 CCNL Area Sanità per la Direzione del Polo Ospedaliero H3);

(Dal 01.04.2022 incarico ad interim art. 22 c. 8 CCNL Area Sanità per la Direzione del Polo Ospedaliero H1).

Il candidato è stato ed è titolare dei seguenti incarichi dirigenziali:

- dal 01.12.2014 al 30.09.2017 Incarico professionale Igiene Ospedaliera, Ufficio Qualità, Risk Management presso IRCCS CROB;
- dal 01.10.2017 al 15.11.2018 Incarico professionale Igiene Ospedaliera Rischio Clinico Bed Management presso ASL Roma 2;
- dal 01.08.2019 al 09.02.2025 (data presentazione domanda) sostituto ex art. 18, c. 4, CCNL 8/6/2000 UOC Direzione Polo Ospedaliero H4;
- dal 30.10.2020 al 22.03.2021 incarico ad interim art. 22 c. 8 CCNL Area Sanità per la Direzione del Polo Ospedaliero H3;
- dal 01.04.2022 incarico ad interim art. 22 c. 8 CCNL Area Sanità per la Direzione del Polo Ospedaliero H1;

dal	al	punti/anno	anni	mesi	giorni	Punti
07/04/2008	31/07/2019	0,2	11	3	24	2,27
01/08/2019	09/02/2025	0,6	5	6	8	3,30
,					TOTALE P.	5,57

Decurtati 7 anni quale requisito di ammissione in quanto in possesso della specializzazione nella disciplina valutabili 9 anni 10 mesi e 2 giorni per un totale di punti 4,17

4,17

soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (art. 8 comma 3 lett. d) max p. 1,0

non dichiarati.

- attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (art. 8 comma 3 lett. e) max p. 1,5
 - Università "La Sapienza" di Roma
 I Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva

insegnamento: Clinical Risk Management e Project Management AA.AA. 2008/2009 2009/2010 2010/2011

Ore di docenza totali n. 78

Università Tor Vergata di Roma
 Master universitario I livello in "Management infermieristico per le funzioni di coordinamento"
 Anno 2012

Master universitario I livello in "Infermieristica clinica nel paziente critico" Anno 2012

- IRCCS CROB

Corso OSS Anno 2015 Ore di docenza totali n. 20

0,002

0,00

CONSOLANTE Ciria o Alfonso

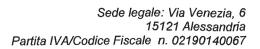
(A)

ARL



	rsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati cui all'art. 9 del D.P.R. 10.12.97, n. 484, nonché pregresse idoneità mma 3 lett. f) max p. 1,3	
	cipato ad iniziative formative sia come uditore sia come relatore. ne a 2 corsi in qualità di Relatore.	0,02
	<u>TOTALE</u>	4,892
	posseduti (titoli scientifici, accademici e pubblicazioni con particolare appetenze organizzative e professionali art. 8 c. 4)	
titoli scientifici, acc	max punti 3,5	
Master di IIº livello Dir	rezione e Management delle Aziende Sanitarie MADIMAS LUM, 2019.	0,5
Master di IIº livello di	Management e Innovazione nelle Aziende Sanitarie MIA, Dipartimento di Scienze dell'Università La Sapienza di Roma, 2011;	0,5
Master di IIº livello in	Metodologia Epidemiologica – Università degli Studi di Foggia;	0,5
università Cattolica Sa	nto Risk Management: decisioni, errori e tecnologia in medicina conseguito presso cro Cuore – ALTEMS nel 2018;	0,3
	nanageriale per le Direzioni Generali e Strategiche delle Organizzazioni Sanitarie niversità degli Studi di Parma nel 2022;	
	ionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie spedaliere e degli altri enti del Servizio Sanitario Nazionale (12.09.2023);	
	li idonei alla nomina di Direttore Sanitario delle Aziende e degli Enti del Servizio eterminazione Regione Lazio 10 gennaio 2022 n. G00071;	
	li idonei alla nomina di Direttore Sanitario delle Aziende e degli Enti del Servizio eterminazione Regione Abruzzo D.G.R. n. 55/2023;	
Sanitario Regionale, de	li idonei alla nomina di Direttore Sanitario delle Aziende e degli Enti del Servizio eterminazione Regione Molise D.G.R. n. 248/2023;	
Sanitario Regionale, de	li idonei alla nomina di Direttore Sanitario delle Aziende e degli Enti del Servizio eterminazione Regione Campania ex D.G.R.C. n. 293/2023 e D.G.R.C. n. 519/2023;	
Iscritto nell'elenco regi	ionale idonei Direttore Generale Basilicata, 2023;	
pubblicazioni	max punti 2,5	
Il candidato produce ci -9 poster; - 10 comunicazioni;	on riferimento agli anni 2002-2022:	
-33 abstract; - 16 lavori scientifici co Nessuno dei quali è rie	ome autore. entrante nel periodo oggetto di valutazione.	0,00
Trosbano del quan e me		
volumo doll'attività	svolta (art. 8 c. 3 lettera c) e art. 6 in particolare commi 1 e 2, DPR n.	<u>1,8</u>
484/97)	MAX PUNTI 5	
Allon materia		
Certificazione ASL	ne della tipologia delle istituzioni presso le quali ha prestato la propria attività: Roma 2	
Certificazione ASL		
Certificazione IRC		

CONSOLANTE Ciriaco Alfonso





	Volume di attività non ben dettagliato, la Commissione attribuisce p. 1	1
	x x x	
d)	aderenza al profilo professionale ricercato, i cui parametri sono desumibili dall'avviso	
	Tenuto conto dell'anzianità di servizio ella branca come dirigente e dell'esperienza come direttore la Commissione attribuisce p. 13	13
	TOTALE CURRICULUM	20,692

Why La La



AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIRETTORE S.C. DIREZIONE SANITARIA PRESIDIO OSPEDALIERO (DSPO) CASALE MONFERRATO

Candidato: TOSCANO PASQUALE nato il 21.03.1960 a Domodossola (VB)

Requisiti specifici:

- iscrizione all'Ordine dei Medici di Verbania dal 26.10.1993 al n. 570
- anzianità di servizio di 7 anni (di cui 5 nella disciplina e specializzazione nella disciplina) oppure
- anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina
- curriculum in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adequata esperienza
- attestato di formazione manageriale: presente.

Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università degli Studi di Pavia il 18.07.1991 Specializzazione in **Igiene e medicina Preventiva – indirizzo Epidemiologia e Sanità Pubblica** (4 anni) conseguita presso l'Università degli Studi di Pavia il 19.10.1995.

Dal 01.02.1996 al 24.02.1996 Assistente Medico I° livello dirigenziale — Area funzionale di Prevenzione e Sanità Pubblica — Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica a tempo determinato presso USSL 35 Magenta (MI);

Dal 11.03.1996 al 08.09.1996 Assistente Medico I° livello dirigenziale, fascia B — Area funzionale di Prevenzione e Sanità Pubblica — Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica a tempo determinato presso USL 12 Biella;

Dal 09.09.1996 al 08.05.1997 e dal 01.07.1997 al 19.01.1998 Medico I° livello dirigenziale, fascia B – Area funzionale di Prevenzione e Sanità Pubblica – Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica a tempo determinato presso ASL 14 Domodossola; Dal 20.01.1998 al 30.09.2002 **Dirigente Medico Direzione Medica di Presidio Ospedaliero** a tempo indeterminato presso ASL VCO

Dal 01.10.2002 al 04.08.2019 Responsabile S.S. presso ASL VCO

Dal 05.08.2019 al 04.08.2022 Direttore S.C. **Direzione Medica di Presidio Ospedaliero** Casale Monferrato (incarico di sostituzione) presso ASL AL;

Dal 05.08.2022 al 06.03.2025 (data presentazione domanda) **Dirigente Medico Direzione Medica di Presidio Ospedaliero** a tempo indeterminato presso ASL VCO – Responsabile S.S.

Dal 01.10.2024 al 19.01.2025 Direttore Sanitario f.f. dell'ASL VCO.

Per complessivi anni: 28 anni 10 mesi 19 giorni

MÆ	CROAREA CURRICULUM (max punti 40)	PUNTI
a)	esperienze di carattere professionale e formativo (sulla base delle definizioni di cui all'art. 8, c. 3, dpr 484/97) - p. a) b) d) e) f) MAX PUNTI 9	
>	tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (art. 8 comma 3 lett. a) max p. 0,7	
	Il candidato ha svolto la sua attività prevalentemente presso Aziende Territoriali del SSN.	0,70
Α	posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (art. 8comma 3 lett. b) max p. 4,5	
121	Il candidato ha prestato e presta servizio come segue:	







Dal 01.02.1996 al 24.02.1996 Assistente Medico Iº livello dirigenziale — Area funzionale di Prevenzione e Sanità Pubblica — Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica a tempo determinato presso USSL 35 Magenta (MI);

Dal 11.03.1996 al 08.09.1996 Assistente Medico I° livello dirigenziale, fascia B – Area funzionale di Prevenzione e Sanità Pubblica – Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica a tempo determinato presso USL 12 Biella:

Dal 09.09.1996 al 08.05.1997 e dal 01.07.1997 al 19.01.1998 Medico I° livello dirigenziale, fascia B – Area funzionale di Prevenzione e Sanità Pubblica – Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica a tempo determinato presso ASL 14 Domodossola;

Dal 20.01.1998 al 30.09.2002 **Dirigente Medico Direzione Medica di Presidio Ospedaliero** a tempo indeterminato presso ASL VCO

Dal 01.10.2002 al 04.08.2019 Responsabile S.S. presso ASL VCO

Dal 05.08.2019 al 04.08.2022 Direttore S.C. **Direzione Medica di Presidio Ospedaliero** Casale Monferrato (incarico di sostituzione) presso ASL AL;

Dal 05.08.2022 al 06.03.2025 (data presentazione domanda) **Dirigente Medico Direzione Medica di Presidio Ospedaliero** a tempo indeterminato presso ASL VCO – Responsabile S.S.

Dal 01.10.2024 al 19.01.2025 Direttore Sanitario f.f. dell'ASL VCO.

Il candidato è stato ed è titolare dei seguenti incarichi dirigenziali:

- dal 01.10.2002 al 15.11.2010 "Incarico di Struttura Semplice Direzione Sanitaria di Presidio Ospedaliero di Domodossola ASL 14 VCO";
- dal 16.11.2010 al 31.08.2017 "Incarico di Struttura Semplice Direzione Sanitaria sede di Domodossola ASL 14 VCO";
- dal 01.09.2017 al 04.08.2019 "Incarico di Struttura Semplice Gestione attività del Presidio San Biagio ASL VCO";
- dal 05.08.2019 al 04.08.2022 Incarico di sostituzione del Direttore S.C. Direzione Sanitaria P.O.
 Casale Monferrato ASL AL;
- dal 05.08.2022 al 15.09.2022 "Incarico di Struttura Semplice Gestione attività del Presidio San Biagio ASL VCO";
- dal 16.09.2022 al 06.03.2025 Incarico di Responsabile Struttura Operativa Semplice "Struttura Vigilanza" presso ASL VCO;
- dal 01.10.2024 al 19.01.2025 Direttore Sanitario f.f. dell'ASL VCO

Dal 20.02.2001 al 05.03.2019 Coordinatore Ospedaliero Prelievo Organi e Tessuti e Referente per l'attività di Registrazione delle Dichiarazioni di Volontà alla Donazione presso l'ASL VCO.

Dal 01.03.2018 al 04.08.2019 Presidenza Commissione di Vigilanza sulle strutture sanitarie presso l'ASL VCO.

dal	al	punti/anno	anni	mesi	giorni	Punti
01/02/1996	24/02/1996	0,2	0	0	23	0,02
11/03/1996	08/05/1997	0,2	1	1	27	0,23
01/07/1997	30/09/2002	0,2	5	2	29	1,05
01/10/2002	04/08/2019	0,35	16	10	3	5,89
05/08/2019	04/08/2022	0,6	2	11	30	1,80
05/08/2022	30/09/2024	0,35	2	1	25	0,76
01/10/2024	19/01/2025	0,6	0	3	18	0,20
20/01/2025	06/03/2025	0,35	0	1	14	0,03
1/					TOTALE P.	9,98

4,50

Decurtati 7 anni quale requisito di ammissione in quanto in possesso della specializzazione nella disciplina valutabili 21 anni 10 mesi e 19 giorni per un totale di punti 9,98 abbattuti a punti 4,50 quale punteggio massimo.

0,00

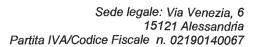
TOSCANO Pasquale





soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (art. 8 comma 3 lett. d) max p. 1,0 non dichiarati attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (art. 8 comma 3 lett. e) max p. 1,5 Scuola Infermieri Professionali di Domodossola USL n. 14 insegnamento: Igiene e Tecnica Ospedaliera nell'ambito del IIº anno del Corso di Scuola Infermieri Professionali Anno 1995/1996 0,00 Ore di docenza totali n. 28 insegnamento: Statistica Sanitaria nell'ambito del IIº anno del Corso di Scuola Infermieri Professionali Anno 1996/1997 Ore di docenza totali n. 14 Centro di Formazione Professionale per le Attività di Montagna nell'ambito del corso per la formazione di "Tecnico di salvaguardia Ambientale" insegnamento: Igiene e Tecnica Ospedaliera Anno 1995 Ore di docenza totali n. 42 ASL 14 VCO di Omegna nell'ambito del Corso Riqualificazione OSS per Ausiliari - Progetto Atlantide 2005 insegnamento: Elementi di Programmazione ed organizzazione dei servizi e della rete sanitaria Anno 2006 Ore di docenza totali n. 20 partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 10.12.97, n. 484, nonché pregresse idoneità nazionali (art. 8 comma 3 lett. f) max p. 1,3 Dichiara di aver partecipato ad iniziative formative sia come uditore sia come relatore. 0,02 Dal 2015 partecipazione a 2 corsi (8 edizioni totali) in qualità di Responsabile Scientifico. **TOTALE** <u>5,22</u> titoli professionali posseduti (titoli scientifici, accademici e pubblicazioni con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali art. 8 c. 4) **MAX PUNTI 6** titoli scientifici, accademici max punti 3,5 Certificazione Nazionale dei Coordinatori alla Donazione e al Trapianto di Organi conseguito nel 2010 presso il Centro Nazionale Trapianti di Roma; Idoneità alla nomina a Direttore Amministrativo ed a Direttore Sanitario delle Aziende Sanitarie Regionali (D.D. 77/A1400B/2025 del 14.02.2025) max punti 2,5 pubblicazioni non dichiarate 0,00 TOTALE

TOSCANO Pasquale





c)	volume dell'attività svolta (art. 8 c. 3 lettera c) e art. 6 in particolare commi 1 e 2, DPR n. 484/97)	
	MAX PUNTI 5	
	 Allega certificazione della tipologia delle istituzioni presso le quali ha prestato la propria attività: Certificazione ASL VCO Certificazione ASL AL 	
	Volume di attività ben dettagliato, la Commissione attribuisce p. 3	3
d)	aderenza al profilo professionale ricercato, i cui parametri sono desumibili dall'avviso	
	Tenuto conto dell'anzianità di servizio ella branca come dirigente e dell'esperienza come direttore la Commissione attribuisce p. 11,5	11.5
	TOTALE CURRICULUM	19,720